



Multa a Moby e Cin sospesa dal Tar

SASSARI. Tutto rimandato all'udienza di merito già fissata per il 22 maggio del 2019. Nell'attesa, il Tar del Lazio ha deciso di sospendere la maximulta da 29,2 milioni di euro inflitta nel febbraio scorso dall'Antitrust a **Moby e Cin Tirrenia, Compagnia Italiana di Navigazione**, di proprietà del **gruppo Onorato**: l'accusa era di avere abusato della propria posizione dominante in tre direttrici di trasporto marittimo di merci tra la Sardegna e la Penisola (Nord Sardegna-Nord Italia, Nord Sardegna-Centro Italia, Sud Sardegna-Centro Italia), in violazione dell'articolo 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. Nel corso dell'istruttoria l'Autorità aveva accertato che **Moby e Cin** «hanno posto in essere una composita e aggressiva condotta anticoncorrenziale volta a ostacolare la crescita dei propri concorrenti».

Il Tar con la sua ordinanza, salva la necessità di approfondire nella successiva fase di merito tutte le complesse questioni dedotte con ricorso (anche in merito all'entità della sanzione irrogata) - e fissando l'udienza di merito il 22 maggio 2019 - ha ritenuto che «l'invocata tutela cautelare può essere accordata limitatamente alla sospensione della sanzione pecuniaria», subordinando il tutto, da parte della società ricorrente e in favore dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, «alla prestazione di una cauzione di importo pari a quello della sanzione irrogata, anche tramite idonea polizza fideiussoria».

Cauzione che, per i giudici dovrà essere prestata entro trenta giorni, termine decorso il quale, in caso di mancata prestazione, farà decadere gli effetti della sospensione della multa.

La notizia della sospensione è stata accolta con soddisfazione dal **Gruppo Onorato** «in quanto riconoscimento della fondatezza di quanto affermato dalle due compagnie».